

N. _____

35361



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

(DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO)

Titolo: TARAS BULBA (Tarass Boulba)

Metraggio
dichiarato
accertato 2428

Marca: G. G. FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ALEXIS GRANOWSKY

Interpreti: HARRY BAUR - DANIELLE DARRIEUX - JEAN PIERRE AUMONT

Dal romanzo di Gogol. Taras Bulba, capo di una comunità di Cosacchi, attende il ritorno dei suoi due figlioli da Kiew, dove li ha inviati a studiare, per riprendere le armi deposte da dieci anni.

Il maggiore dei due, Andrea, ha avuto occasione di amare, riamato, la giovane figlia di un signorotto polacco. Quando Taras lancia le sue orde contro i castelli polacchi, il primo ad essere investito è proprio quello che racchiude la innamorata di suo figlio. Durante l'assedio Andrea ha modo di penetrare nella cittadella, dove si ferma definitivamente, passando addirittura alle file nemiche. Quando il padre è a conoscenza di ciò ordina l'attacco e fa circondare dai suoi uomini il figliolo che è a capo di un reggimento nemico. Lo conduce in un luogo solitario ed ivi, personalmente, esegue l'esecuzione sommaria del traditore. L'altro figlio è rimasto prigioniero e l'indomito vecchio, dopo qualche tempo, riesce con l'astuzia a liberarlo. Nel ritirarsi viene ferito e, trasportato al suo campo, muore, di fronte ai suoi cosacchi fiero e ringhiando come una belva colpita dal cacciatore.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termine dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 579 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, li 10 AGO 1961

P. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to SEMERARO